



Istituto Statale d'Istruzione

Superiore

"San Giovanni Bosco"
COLLE DI VAL D'ELSA (SI)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE(D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art 17, comma1)		
(D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art 17, comma1)		

a.s. 2022/2023		
-----------------------	--	--

classe: 5 sez. AMA

**indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA opzione
APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI codic.
ATECO C-33**

Il coordinatore di classe
Prof. Sauro Vignozzi

1. Profilo formativo dell'indirizzo di studio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Profilo area di professionalizzazione

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i risultati di apprendimento descritti nell'allegato A), di seguito descritti in termini di competenze.

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la

manutenzione Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.

5. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.

6. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo « Manutenzione e assistenza tecnica » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. La programmazione è stata svolta in ottica UDA (vedi allegato 1).

2. Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

- Composizione

N. alunni 8

Maschi 8 Femmine nessuna

- **Storia della classe** (con riguardo ad esempio ad eventuali aggregazioni di classi nel corso del quinquennio, alla stabilità o meno del corpo docente, problematiche particolari etc. ...)

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
16	15	12	10	8
3 studenti trasferiti	1 studente trasferito e 1 in ingresso	1 studente ritirato	1 studente in entrata	

- Progressione nell'apprendimento

In relazione all'andamento didattico-disciplinare, la classe può considerarsi sostanzialmente suddivisa in due gruppi: un primo gruppo di studenti ha partecipato abbastanza costantemente e con impegno al dialogo educativo, mostrando un interesse e raggiungendo risultati positivi in termini di conoscenze e abilità acquisite e di competenze sviluppate; un secondo gruppo di due studenti ha raggiunto risultati mediocri, mostrandosi troppo spesso poco interessato al percorso scolastico intrapreso ed evidenziando, in alcune occasioni, un mancato rispetto delle basilari regole di comportamento e una sostanziale indifferenza verso qualsiasi proposta educativo-didattica. La frequenza alle lezioni è risultata nel complesso abbastanza regolare.

3. Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione (dal verbale del Consiglio di Classe)

- 1 - Acquisizione di un metodo di studio valido e fruttuoso
- 2 - Acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- 3 - Capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- 4 - Capacità di analisi e sintesi, attraverso il potenziamento delle attività di base
- 5 - Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- 6 - Capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate
- 7 - Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali, ecc)
- 8 - Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità
- 9- Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione

4. Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali

	Non conseguito pienamente	Conseguito parzialmente	Conseguito
Obiettivo 1	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
“ 2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
“ 3	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
“ 4	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5. Partecipazione media al dialogo educativo

Buona accettabile x scarsa

6. Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

- a. Sono stati esplicitati agli studenti i criteri sui quali si basa la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione, in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che sono state loro sottoposte
- b. E' stato favorito il processo di autovalutazione degli studenti
- c. Sono stati comunicati i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali
- d. Sono stati corretti e riconsegnati gli elaborati scritti con regolarità
- e. Sono state richieste puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro
- f. Disponibilità al confronto, al dialogo, alla comprensione
- g. E' stata favorita la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità
- h. Sono stati educati alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa, (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc...)
- i. Sono stati educati ad attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel regolamento di istituto
- j. Sono state uniformate le modalità comunicative con gli studenti

7. Modalità di verifica e valutazione

La **valutazione periodale, interperiodale e finale** è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

Avendo adottato il Collegio il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, **in Il numero minimo di verifiche da effettuare è stato stabilito dal collegio per ciascun periodo didattico in:**

9 Minimo due voti per le materie fino a tre ore settimanali,

10 Minimo tre voti per le materie con più di tre ore settimanali.

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i> - Conoscenze - Abilità	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6

VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunose dei fondamentali e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità, dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO
I	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace e armonico progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico - motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua approfondimenti specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10
II	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico - motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza in qualsiasi situazione motoria. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di una certa complessità coordinativa. Esegue adeguatamente , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico - motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo abbastanza sicuro nella maggioranza delle situazioni motorie. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una certa correttezza coordinativa semplici progetti motori. Esegue semplici sequenze ritmico - motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo sufficiente . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione non sempre sicura . Realizza progetti motori e sequenze ritmico - motorie molto semplici .	SUFFICIENTE	6
VI	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo non del tutto soddisfacente . La rielaborazione degli schemi motori di base è insicura e incerta . Realizza progetti e sequenze ritmico - motorie di livello elementare .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è insufficiente . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico - motorie è frammentaria e insoddisfacente .	MEDIOCRE	5
VIII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è carente . Sono presenti gravi lacune nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è scarsa .	SCARSO	4
IX	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è del tutto assente . L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è inesistenti .	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri: Tabella 1

N	DESCRITTORE
1	<p>Agire in modo autonomo e responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza. • Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche.
2	<p>Comunicare:</p> <p>a. Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.</p>
3	<p>Collaborare e partecipare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari. - Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario.

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.-2a.-3a.b.c	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola.	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

8. Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica:

- Tipologie di prove

Mai	Frequentemente	Raramente	In alcuni casi	
Prove disciplinari	X	-	-	-
Prove pluridisciplinari	-	-	X	-

Con le seguenti modalità:

	Frequentemente	Raramente	In alcuni casi	Mai
Testi argomentativi	X	-	-	-
Analisi di testi	X	-	-	-
Trattazione sintetica di argomenti	-	-	X	-
Quesiti a risposta singola	X	-	-	-
Quesiti a risposta multipla	X	-	-	-
Problemi	X	-	-	-
Casi pratici e professionali	X	-	-	-
Prova con testi di riferimento	X	-	-	-
Sviluppo di progetti	-	-	X	-
Disegni e prove grafiche	X	-	-	-
Colloqui	X	-	-	-
Presentazioni /relazioni orali alla classe	-	-	X	-
Altro.....	-	-	-	-

- Modalità di correzione

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione

SI x **NO**

Se sì:

In tutte le prove	-
Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche	x
Solo nelle prove orali	-
Solo nelle prove pratiche	-

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Spesso	Talvolta	Mai
Lezione frontale solo orale	x	-	-
Lezione frontale con sussidi	x	-	-
Esercitazioni individuali in classe	x	-	-
Attività di peer education	-	x	-
Lavoro in piccoli gruppi	-	x	-
Relazioni su ricerche individuali	-	x	-
Insegnamento per problemi	x	-	-
Altro	-	-	-

9. Attività di recupero effettuate

Descrizione:

Le attività di recupero effettuate sono risultate:

1 – utili per colmare lacune relative a conoscenze e abilità	x
2 – utili per migliorare le tecniche di studio	x
3 – poco utili per colmare le lacune su conoscenze e abilità	
4 – poco utili per migliorare le tecniche di studio	

10. Raccordi tra discipline

Nel settore professionale, dove la trattazione lo permetteva sono state articolate lezioni pluridisciplinari coinvolgendo le discipline di Tecnologia e tecniche di installazione e manutenzione con Laboratorio tecnologico.

I raccordi tra discipline

- x sono stati proficui e si sono svolti come originariamente programmato
- sono stati proficui ma è stato necessario riprogrammare l'attività didattica
- sono stati poco proficui
- non è stato possibile attuarli
- non sono stati programmati

11. Trasparenza nella didattica

	Sempre	Talvolta	Mai
- 1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie	x	-	
2) Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi	x	-	-
3) Gli studenti conoscono i criteri di valutazione	x	-	-
4) Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno	x	-	-

12. Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

NON NECESSARIO	GRADO DI UTILIZZAZIONE		
	SPESSO	TALVOLTA	MAI
- palestra	x	-	-
- laboratorio informatico	-	x	-
- aula disegno	-	-	x
- laboratorio chimica-fisica	-	-	x
- laboratorio tecnologico	x	-	-
- LIM	x	-	-
- altro	-	-	-

13. Percorso sviluppato di “Cittadinanza e Costituzione”

In coerenza con quanto indicato nel CURRICOLO CITTADINANZA ATTIVA presente nel Piano dell’offerta formativa dell’Istituto sono state sviluppati i seguenti argomenti:

1. Diritto e tutela della salute
2. Immigrazione e diritto di cittadinanza
3. La libertà religiosa

4. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Transizione energetica e transizione ecologica

I CAMBIAMENTI CLIMATICI

LA STRATEGIA EUROPEA: IL PROTOCOLLO DI KYOTO

AGENDA 2030 E IMPATTO AMBIENTALE

Le energie rinnovabili

ENERGIA SOLARE

ENERGIA EOLICA

ENERGIA GEOTERMICA

ENERGIA IDROELETTRICA

Focus

Tecnologia per gli ecosistemi contro l'inquinamento. Il tema dei termovalorizzatori

Ciascuno studente ha poi sviluppato una presentazione su un tema assegnato.

14. Percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento (*alternanza scuola lavoro e orientamento*)

Inserire una sintesi della Tavola di programmazione dell'alternanza scuola lavoro

Interventi con esperti esterni e visite aziendali formative e orientative	2021/2022 1- aprile/maggio 2022 – corso programmazione macchine CNC – 30 ore
	2022/2023 1- 29/09/2022 partecipazione al Festival dell'impresa:seminario formativo in aula magna con Confindustria val d'Elsa. 5 ore 2- 30/09/2022 partecipazione al Festival dell'impresa: gruppi di studenti sono in visita presso varie aziende del territorio. 5 ore 3- 1/10/2022 partecipazione al Festival dell'impresa: gruppi di studenti sono in visita presso varie aziende del territorio. 5 ore 4- 17/03/2023 visita aziendale presso BBS Winding S.r.l., 5 ore 5- 19/04/2023 orientamento in uscita con ITIS 1 ora 6- 21/04/2023 formazione/orientamento in uscita con ENEL. 1 ora

	<p>7- 5/5/2023 partecipazione al Festival dell'Impresa presso il teatro Politeama di Poggibonsi, 5 ore</p> <p>8- 19/05/2023 partecipazione al Festival dell'Impresa e visita aziendale presso due aziende del territorio, 5 ore</p> <p>9- 26/05/2023 partecipazione al Festival dell'Impresa e visita aziendale presso due aziende del territorio, 5 ore</p>
Sicurezza nei luoghi di lavoro	<p>2021/2022</p> <p>1- Salute e sicurezza 1 ora</p> <p>2022/2023</p> <p>1- Corso sulla sicurezza, livello alto, integrativo del corso già fatto sul rischio medio. 4 ore</p>
Stage e Apprendistato di 2° livello	<p>2020/2021</p> <p>2021/2022</p> <p>1- Stage aziendale 160 ore</p> <p>2022/2023</p> <p>1- Stage aziendale 120 ore 2- 6 studenti hanno partecipato all' apprendistato di 1° livello: 396 ore di formazione interna + 660 ore di formazione esterna.</p>
Attività di laboratorio	<p>2021/2022</p> <p>1- Corso sulla sicurezza, progetto Trio 4 ore</p> <p>2022/2023</p> <p>1- Compilazione scheda di rilevazione dello studente, orientamento al lavoro in uscita.</p>

15. Attività extra curriculari, visite guidate e viaggi d'istruzione

DESCRIZIONE

GIUDIZIO SULL'ATTIVITA'
(Positivo – parzialmente positivo – negativo)

Visite guidate (vedi capitolo 14)

x

-

-

16. Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° di alunni

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° ALUNNI			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
2	4	1	1

Costituiscono parte integrante del documento :

- a) Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione , per ogni disciplina, della situazione d'ingresso, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate , degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.
- b) Le griglie di correzione e valutazione utilizzate nelle simulazioni
- c) Gli esempi di prove elaborate dalla scuola (solo indirizzi professionali)
- d) Le UDA utilizzate per la programmazione

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data

15 maggio 2023

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Nome e cognome	Firma
Italiano	NATALIA COCCHIARA	
Storia	PASQUALE PETRAGLIA	
Lingua inglese	LUCIA DI MENZA	
Matematica	FRANCO MARIANELLI	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	GIAMPAOLO PIAZZINI	
Tecnologie meccaniche	GIAMPAOLO PIAZZINI – AGNESE CAPUANO	
Tecnologia elettriche elettroniche e automazione	MARCO COSTANTINI – VINCENZO DI PALMA	
Laboratorio Tecnologico e Esercitazioni	SAURO VIGNOZZI 5AMA	
Scienze Motorie	LARA ANTONELLI	
Sostegno	MARCO BIOTTI	
Sostegno	ROSELLA PRISTERA'	
Sostegno	MARIA ROSARIA TAFFURI	
Sostegno	ELENA MISTRETTA	
<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. MASSIMO POMI </p>		